

Venezia, 31 marzo 2024

Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.



«...Poi, solo pochi pignoli andranno a lamentarsi che mentre in un battibaleno si accontenta Valdés (ed il suo gallerista), a pochi passi, sul fronte di Palazzo Ducale, verso il Molo, sette nicchie restino, da anni, desolatamente vuote perché prive delle rispettive sette statue che si son dovute porre al riparo per evitarne la degradazione. E con l'ultimo restauro della facciata, neppure han pensato a sostituirle con delle copie! Venezia è davvero una città speciale!»

[ytali. - lo sono Valdés](#)



L'ORDINANZA DELLA CAPITANERIA CONSENTE L'INGRESSO IN LAGUNA CON IL BUIO AI CARGO FINO A 180 METRI
La suggestiva navigazione notturna di una portaccontainer nel canale Malamocco-Porto Marghera PENDOLINI / PAGINA 38

da: *La Nuova Venezia*

Una notte in Laguna...

Ci domandiamo: se queste immagini di notte, potessero far riflettere meglio chi autorizza la navigazione h24 in Laguna di Venezia, forse le possibilità di incidente rilevante al petrolchimico di Porto Marghera si potrebbero un giorno evitare. Non siamo uccelli del malaugurio, nemmeno tanto veggenti, ma certo una possibile manovra come questa in una strettoia come il Canale Malamocco-Marghera, certo con avaria e black out a bordo, come quello che vediamo nel filmato ci fa' pensare. Allora chi ha pensato questo tipo di nuova navigazione in Laguna, non ha forse messo in conto proprio tutte le possibilità, ma sappiamo bene che in occidente siamo ancora legati alla cultura terapeutica non a quella preventiva.

[Baltimora, il ponte viene giù come un giocattolo | Watch \(msn.com\)](#)

RAZZA DI DEFICIENTI ©Asimov

Colera

I casi di colera in Africa stavano declinando e il minimo è stato raggiunto nel 2020. Poi nel 2021 e nel 2022 si sono riaccesi focolai in decine di stati, soprattutto dell'Africa occidentale, con picchi clamorosi in Malawi. E ora è in corso un'epidemia in tutto il sud del continente, particolarmente Zambia, Zimbabwe e ancora Malawi, con centinaia di migliaia di casi e migliaia di

morti. Con un tasso di mortalità di circa il 3,5%, più che triplo di quello atteso. E le cause sono ben note. L'inadeguatezza delle strutture idriche, con la conseguente contaminazione delle acque per bere e lavarsi con quelle di scarico e l'insufficienza dei vaccini disponibili (attualmente mancano oltre 20 milioni di dosi) dovuta alla non sufficiente attenzione prestata al problema dell'industria farmaceutica. Ma a tutto questo si sono recentemente aggiunte frequenti inondazioni che sono diretta conseguenza del riscaldamento globale. Come ampiamente previsto a pagare le peggiori conseguenze della folle gestione del pianeta sono i più poveri e i più incolpevoli.



Fantastoria. Il Veneto che poteva essere ma non si è voluto

«...Ma applichiamo ad un'ipotesi minore, di livello locale e riavvolgiamo il nastro solo di poco meno di trent'anni: siamo dunque nella primavera del 1995 e in Veneto ci si appresta alle elezioni regionali di fine aprile...»

[Fantastoria. Il Veneto che poteva essere ma non si è voluto](#)

Caso Santanché

Il 28 aprile 2013 Josefa Idem viene nominata Ministro per le pari opportunità, lo sport, e le politiche giovanili nel governo Letta. Dopo circa due mesi di mandato, iniziano a circolare voci su presunte irregolarità nel pagamento di oneri previdenziali e nella gestione del suo patrimonio immobiliare, da cui deriverebbe, tra l'altro, un'evasione di ICI e IMU. Il 22 giugno 2013, in una conferenza stampa convocata a Palazzo Chigi, si dichiara pronta a pagare per eventuali errori, escludendo, però, l'ipotesi di dimissioni. Nonostante ciò, il 24 giugno, dopo un incontro con il presidente del consiglio Enrico Letta, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico prima che il Senato votasse una mozione di sfiducia presentata nei suoi confronti da Movimento 5 Stelle e Lega Nord. *«da Wikipedia»*

Onore a Josefa Idem!



(foto di Alessandro Rizzardini, 18 febbraio 2024)

Cara Veritas ti ricordo che mancano 25 giorni al 25 aprile

[DOMENICALE anno 2° numero 50 | veneziancambia](#)



Ascoltate Carlo Giacomini, uno dei digiunatori.

[Prima pagina](#) | [Prima pagina del 29/03/2024](#) | [Rai Radio 3](#) | [RaiPlay Sound](#) al minuto 0.53.54



«...Come esseri umani, proviamo infinita rabbia e tristezza di fronte alla distruzione delle vite palestinesi sotto gli occhi del mondo, e angoscia per la sorte degli ostaggi.

Come ebrei, ci fa orrore che a perpetrarla sia uno stato che si definisce "ebraico", calpestando una tradizione che insegna l'incommensurabile valore di qualunque vita umana, il perseguire sempre la giustizia come valore

supremo, il rifiuto del culto idolatrico e nazionalista della terra, l'importanza della comprensione dell'altro e dello studio rispetto alla venerazione per le armi e la forza militare...»

[LΘA - Laboratorio Ebraico Antirazzista | Facebook](#)